



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

**Assessorato all'Agricoltura, foreste, caccia e pesca**

Via Vannetti n. 32 - 38122 Trento

T +39 0461 492605

F +39 0461 499263

pec ass.agricoltura@pec.provincia.tn.it

@ ass.agricoltura@provincia.tn.it

Preg.mi Signori

Walter Kaswalder

Presidente Consiglio provinciale di Trento

Consigliere provinciale

Alessio Manica

Gruppo consiliare Partito Democratico

e, p.c.

Maurizio Fugatti

Presidente Provincia Autonoma di Trento

LORO SEDI

Trento, 20 luglio 2021

Prot. n. A047/2021/520034/2.5-2019-394

Oggetto: Risposta ad interrogazione n. 2757 avente ad oggetto: "Contributi a fondo perduto per l'acquisto di carri raccolta: qualcosa non quadra."

Con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto, si comunica quanto segue, in relazione ai singoli quesiti presentati.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 6 del 15 Gennaio 2016 avente per oggetto "Criteri e modalità per l'esame preventivo di piani, programmi, progetti e altri atti di programmazione generale o settoriale nonché dei criteri generali di finanziamento.", prevede, all'Allegato 1), la procedura per l'esame successivo degli atti.

Tale possibilità è consentita qualora, in casi di effettiva urgenza e necessità, la proposta di deliberazione sia sottoposta alla Giunta provinciale fuori ordine del giorno.

La deliberazione n. 2286 del 22 dicembre 2020, approvata fuori ordine del giorno, ha precisato che, alla luce della particolare situazione di emergenza e dei tempi stretti per la chiusura dei

procedimenti, si è dovuto prescindere dall'acquisizione preventiva dei pareri di staff di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 6/2016, demandando tale esame ad avvenuta approvazione della deliberazione.

Dai successivi pareri di staff non si sono verificati vizi o irregolarità e pertanto la deliberazione è stata registrata dalla struttura competente in materia di contabilità senza alcuna osservazione.

La legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 recepisce i principi di riforma della pubblica amministrazione con riferimento alla distinzione dei ruoli e delle responsabilità fra l'organo di direzione politica "Giunta" e la dirigenza, cui compete la realizzazione degli obiettivi di gestione.

Il regolamento di attuazione della L.P. 7/97, approvato con d.P.G.p. 26 marzo 1998 n. 6 – 78 Leg. recante "Funzioni della Giunta e gestione amministrativa dei Dirigenti", all'art.10, individua fra gli atti riservati alla Giunta, gli atti di indirizzo politico-amministrativo, le direttive generali, o i provvedimenti che riguardano problemi di carattere generale relativi a rapporti istituzionali.

La deliberazione n. 2286 del 2020 precisa criteri di finanziamento che, come tali, intendono dare direttive per lo svolgimento del procedimento amministrativo di concessione dei contributi sulla base dell'interesse pubblico individuato.

Pertanto, non sussiste un obbligo stabilito da norma di legge circa l'indicazione "*dell'autorità amministrativa e il termine entro cui è possibile ricorrere*" rispetto alla deliberazione n. 2286/2020.

Viceversa tale precisazione è contenuta in tutte le determinazioni del dirigente del Servizio Agricoltura che concede o nega la concessione dei contributi finanziari, in adempimento della legge provinciale n. 23 del 1992.

Le valutazioni che hanno portato alla decisione della Giunta provinciale sono puntualmente sviluppate nel riscontro all'interrogazione n. 2585 e ad esse si fa completo rinvio.

La riapertura dei termini per la presentazione delle domande fissata dalla delibera 1792/2020 nel periodo dal 7 novembre al 16 novembre non poneva limiti nel numero delle domande che potevano essere presentate e men che meno poneva vincoli territoriali e, quindi, in alcun modo la Giunta provinciale ha inciso rispetto alla provenienza delle domande.

Anche l'intervento della Giunta provinciale di cui alla deliberazione 2286 del 22 dicembre 2020, non può in alcun modo aver condizionato le presentazioni di domande che erano possibili fin dall'origine, tenuto proprio conto della portata generale della legge e del relativo bando.

L'adozione di uno specifico provvedimento di Giunta diretto a fornire chiarimenti interpretativi persegue l'obiettivo di escludere la possibilità di interpretazioni soggettive assicurando un trattamento equo nei confronti di tutti i soggetti richiedenti.

Da ultimo, il bando è stato interamente finanziato con risorse del bilancio provinciale, senza la partecipazione di fondi nazionali o comunitari.

Cordiali saluti.

- Giulia Zanotelli -